

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

354 / 2021 del 18/10/2021

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA.

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA.

vista la seguente proposta di deliberazione n. 634/2021, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i., Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- la D.G.R. n. VIII – 10884 del 23 dicembre 2009 “Determinazioni in ordine alle linee guida relative all’organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (UPT) delle aziende sanitarie”;
- la legge Regionale n. 3 del 12.03.2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario”;
- la legge Regionale n. 48 del 16.09.1998 e “Norme per la salvaguardia dei diritti dell’utente del Servizio Sanitario Nazionale e istituzione dell’Ufficio di Pubblica Tutela degli utenti dei servizi sanitari e socio-assistenziali”;

PRESO ATTO delle dimissioni della Dr.ssa Sofia Catalano quale Responsabile dell’UPT di AREU di cui alla delibera n. 216 del 01/06/2021;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile UPT, al fine di garantire la salvaguardia dei diritti dell’utente del Servizio Sanitario Nazionale, in attuazione della Legge Regionale n. 48 del 16.07.1998, come da nota del 10/06/2021 (prot. AREU 9491/2021) con la quale viene richiesta dal Direttore di Dipartimento Amministrativo l’indizione del bando di avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione d’interesse per il conferimento dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio Pubblica Tutela;

PRESO ATTO dell’autorizzazione da parte del Direttore Amministrativo prot. AREU n. 9699/2021;

ESAMINATO il bando di avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione d’interesse per il conferimento dell’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Pubblica Tutela, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di indire l’avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazione d’interesse per il conferimento dell’incarico di responsabile dell’Ufficio di Pubblica Tutela (all. 3 Fascicolo ID 1715/2021).

STABILITO, inoltre, che la pubblicazione del bando sarà effettuata sul sito internet dell'Agenzia;

CONSIDERATO:

- che le candidature saranno trasmesse al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci territorialmente competente, che le esaminerà al fine di individuare il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico sulla base dei requisiti richiesti;
- che la nomina del responsabile dell'UPT, designato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, avverrà con deliberazione di questa Agenzia;

DATO ATTO che al Responsabile dell'UPT spetta esclusivamente il rimborso delle spese documentate connesse allo svolgimento delle sue mansioni, in quanto l'incarico ha natura di servizio onorario, e saranno contabilizzate, al loro verificarsi, nel bilancio dell'esercizio dell'anno 2021 e successivi al conto n. 30.20.32.60 ("Rimborso spese di viaggio, vitto e soggiorno") della contabilità aziendale;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di indire l'avviso pubblico, per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela.
2. di approvare il testo dell'avviso, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, disponendo che allo stesso venga data la necessaria diffusione;
3. di dare atto che la nomina del Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela avverrà su proposta del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di ATS Milano Città Metropolitana;
4. di dare atto che al Responsabile dell'UPT spetta esclusivamente il rimborso delle spese documentate connesse allo svolgimento delle sue mansioni, in quanto l'incarico ha natura di servizio onorario, e saranno contabilizzate, al loro verificarsi, nel bilancio dell'esercizio dell'anno 2021 e successivi al conto n. 30.20.32.60 ("Rimborso spese di viaggio, vitto e soggiorno") della contabilità aziendale;
5. di dare atto che ai sensi della L. n. 241/1990, Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Lucia Canzi, Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane;
6. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Per il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi come da delega acquisita agli atti dell'Azienda Albonico Andrea

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Il Direttore Generale Alberto Zoli

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

In esecuzione della deliberazione n. **xxx** del **xx.xx.xxx** è indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela.

COMPITI E FUNZIONI DEL RESPONSABILE DELL'UPT

L'Ufficio Pubblica Tutela istituito presso le aziende sanitarie pubbliche della Regione Lombardia è disciplinato dall'art. 16 e dall'art. 23 bis della L.R. 30/12/2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità pubblica) e dalle "Linee guida per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici di pubblica tutela – UPT – delle aziende sanitarie" approvato con DGR 23/12/2009 – n. 8/10884 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Seria Ordinaria – n. 1 del 4 gennaio 2010), da intendersi qui integralmente richiamate.

In particolare l'UPT:

- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle unità d'offerta sanitarie e socio sanitarie avvenga nel rispetto dei diritti degli utenti e alle condizioni previste nella carta dei servizi;
- segnala all'ente di appartenenza disfunzioni nell'erogazione di servizi e prestazioni al fine di evitare l'insorgenza di contenziosi;
- si raccorda con il difensore regionale e con altri organismi di tutela per risolvere in via consensuale questioni sollevate dagli utenti.

L'UPT ha libero accesso agli atti necessari allo svolgimento delle sue funzioni esclusivamente in merito agli specifici casi di cui si occupa e per essi non può essere opposto il segreto di ufficio.

REQUISITI MINIMI PER LA NOMINA - CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI DECADENZA

La nomina di Responsabile dell'U.P.T è subordinata alla conoscenza dei principi fondamentali nei seguenti ambiti e materie:

- gestione di pubbliche relazioni;
- procedure concernenti l'accesso e la fruizione dei servizi prestati da organismi del Sistema Sanitario Regionale, nonché la conoscenza della Carta dei Servizi medesimi;
- legislazione specialistica in materia sanitaria e di assistenza sociale (con particolare conoscenza della legislazione regionale);
- strutturazione organica/gerarchica dell'ente di riferimento;
- elementi fondamentali di diritto amministrativo, civile, penale;
- elementi giuridici inerenti le problematiche connesse alla difesa dei diritti fondamentali dei cittadini e della tutela di ogni minoranza o soggetto fragile e ritenuto socialmente debole.

Non possono ricoprire la carica di Responsabile dell'UPT i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale. Ove il candidato prescelto sia dipendente del SSN egli dovrà far cessare la situazione di incompatibilità prima della assunzione dell'incarico. Ove la predetta causa di incompatibilità sopravvenga alla nomina a Responsabile dell'UPT, il Responsabile decadrà automaticamente dall'incarico.

DURATA DEL MANDATO E RIMBORSO SPESE

La durata dell'incarico è pari a cinque anni e sarà rinnovabile per non più di una volta. In caso di cessazione anticipata o di impedimento prolungato, il Direttore Generale provvede alla sostituzione del Responsabile.

Al Responsabile dell'UPT spetta esclusivamente il rimborso delle spese documentate connesse allo svolgimento delle sue mansioni, in quanto l'incarico ha natura di servizio onorario.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE:

Gli interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno far pervenire la propria candidatura esclusivamente entro e non oltre il giorno:

xx.xx.2021

Alla domanda in carta semplice, contenente dichiarazioni in ordine alla sussistenza dei requisiti di partecipazione ed all'insussistenza delle situazioni di incompatibilità, dovrà essere allegato:

- dettagliato curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo), datato e debitamente sottoscritto dal candidato;
- copia fotostatica di un valido documento d'identità del candidato, secondo quanto previsto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande entro il giorno di scadenza del bando:

- **consegna diretta**, a cura e responsabilità dell'interessato, presso l'Ufficio Protocollo dell'Agenda Regionale Emergenza Urgenza – Via Campanini n. 6 – 20124 Milano (MI) (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12.00; 13,00 – 15.30);
- **a mezzo del servizio postale** con plico indirizzato all'Agenda Regionale Emergenza Urgenza – Via Campanini n. 6 – 20124 Milano (MI), tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA – Rif. RESP UPT

- **invio della domanda e dei relativi allegati, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail protocollo@pec.areu.lombardia.it, indicando nell'oggetto il Riferimento RESP UPT** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Agenda Regionale Emergenza Urgenza.

L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, dovrà avvenire con una delle seguenti modalità di sottoscrizione della domanda:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione fronte/retro di un valido documento di identità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato.

Il candidato deve, inoltre, impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, sollevando l'Azienda da ogni responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo indicato.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio della domanda, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative all'avviso pubblico di cui al presente bando da parte dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza nei confronti del candidato.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

Scaduto il termine di presentazione, le candidature pervenute saranno trasmesse al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci territorialmente competente, che le esaminerà al fine di individuare il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico sulla base dei requisiti richiesti.

Si potrà procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura valida, purché ritenuta congrua e idonea.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuna candidatura pervenuta sia ritenuta idonea.

NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'UPT

La nomina del responsabile dell'UPT, designato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, avverrà con deliberazione del Direttore Generale dell'AREU.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alberto Zoli

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

SI RACCOMANDA LA PUNTUALE COMPILAZIONE DI OGNI PUNTO SOTTO RIPORTATO. EVENTUALI OMISSIONI O PARZIALI COMPILAZIONI POTRANNO DETERMINARE L'ESCLUSIONE O L'AMMISSIONE CON RISERVA.

Egr. Signor

Direttore Generale
AREU

Il sottoscritto chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela.

A tal fine dichiara:

-Cognome _____ - --

-Nome _____

-Data di nascita _____

-Luogo di nascita _____

-Recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al presente avviso:

-Via _____ n. _____

-Località _____ c.a.p. _____

-Comune _____ prov. _____

-Telefono _____ indirizzo mail _____

-Titolo di studio: _____

conseguito in data _____ presso _____

-Titolo di studio: _____

in data _____ presso _____

per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio

italiano _____

-di essere cittadino italiano;

ovvero di avere la seguente cittadinanza _____;

(N.B.: i cittadini extracomunitari devono anche allegare il regolare permesso di soggiorno);

-di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____;

-di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali;

ovvero (specificare condanne penali riportate) _____;

-di aver preso visione del relativo avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

-Il sottoscritto elenca le seguenti conoscenze/esperienze nell'ambito dei requisiti minimi richiesti per la nomina:

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Data, _____

Firma

INFORMATIVA PRIVACY
ex art. 13 Reg. UE n. 2016/679
AVVISO PUBBLICO

L'Agenda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia (AREU), con sede in Milano (MI), Via Campanini 6, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), informa, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito illustrate.

Il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati (anche qualificato come D.P.O.) è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@areu.lombardia.it.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, anagrafici, giudiziari, relativi alla salute da Lei comunicati in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU.

2. Base giuridica e finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità ed in ottemperanza alla base giuridica di volta in volta esplicate:

- a) Partecipazione alla procedura originata da avviso pubblico emesso da AREU e per effettuazione di tutte le attività di gestione ad essa correlate:
 - con il Suo specifico consenso espresso (art. 6 co. 1 lett. a) GDPR) per i dati rientranti nelle categorie particolari;
 - per l'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co. 1 lett. b) GDPR), quali, ad es. la partecipazione a test e prove di valutazione, nonché per le eventuali procedure di instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto medesimo e per rispondere ad eventuali richieste dell'interessato;
- b) Fare valere e/o difendere i diritti di AREU in contenzioni civili, penali e/o amministrativi;
 - Necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9 co. 1 lett. f) GDPR e Considerando 52 del GDPR).

3. Tipologia dati raccolti, modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali raccolti

I dati personali raccolti mediante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emessa da AREU, nonché dal *curriculum vitae* e dalla documentazione da Lei trasmessa sono i seguenti:

Dati Comuni:

- nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, sesso;
- codice fiscale;
- indirizzo e-mail o indirizzo PEC;
- numero di cellulare/recapito telefonico;
- indirizzo di residenza;

- cittadinanza;
- permesso di soggiorno/status di rifugiato;
- professione;
- ente/azienda di appartenenza;
- immagine;
- ulteriori dati comuni quali esperienze professionali maturate, istruzione, pubblicazioni, titoli:

Dati rientranti in categorie particolari di dati personali (art.9 GDPR):

- dati personali relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette);

Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR):

- dati relativi alle condanne penali subite;
- dati relativi ai procedimenti penali in corso.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati dall'Agenzia e che operano conformemente alle istruzioni ricevute dalla stessa.

Il trattamento avviene per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione), con o senza ausilio di strumenti elettronici o mediante supporto cartaceo.

In entrambi i casi, il trattamento avviene secondo logiche strettamente correlate alle finalità indicate al punto 2 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, in conformità con le normative vigenti.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra (art. 5 lett. e) GDPR) e, comunque, per il periodo necessario a rispettare i tempi di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato da regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17.12.2015). I tempi non saranno, altresì, superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi e contenziosi.

4. Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, come, ad esempio, ai dipendenti AREU assegnati alla S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- personale AREU o dipendente da Azienda convenzionata con AREU o altro per assunzione di qualità di membro di Commissione esaminatrice per la procedura di riferimento).

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Enti Pubblici e privati, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato da Regione Lombardia).

In ogni caso, i Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso di dati possono essere oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale di AREU (<https://www.areu.lombardia.it>).

6. Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà sia mediante supporti ed archivi in formato cartaceo ad uso del personale dipendente AREU e su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, appartenenti al Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. Attualmente i server sono situati presso la sede AREU, in Milano (MI), Via Campanini 6. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta inteso, in ogni caso, che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2 è **obbligatorio**.

In assenza di rilascio del consenso, non sarà possibile per l'Azienda consentire la partecipazione alla procedura di selezione originata dall'Avviso Pubblico emesso da AREU e perseguire le finalità indicate al punto 2 della presente Informativa.

8. Revoca del consenso

Dal momento che il trattamento è basato sulla manifestazione del consenso, ai sensi degli artt. 6 lett. a) e 7 GDPR, Lei ha il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato procedendo con invio di comunicazione ad AREU secondo le modalità indicate al punto 11 della presente informativa.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

La revoca del consenso al trattamento dei dati determina il venir meno della possibilità di partecipare alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU ed a tutte le attività ad essa connesse.

9. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, Lei gode dei diritti di cui all'art. 15 GDPR, più precisamente dei diritti di:

i. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

ii. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

iii. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

iv. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi: a) al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

10. Modalità di esercizio dei diritti e contatti del Responsabile della protezione dei dati di AREU

Per l'esercizio dei diritti come indicati nella presente informativa nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi, Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) con le seguenti modalità:

- invio raccomandata A/R ad Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, sita in Milano (MI), Via Alfredo Campanini 6, all'attenzione del Responsabile per la Protezione dati personali (DPO) di AREU;
- invio e-mail all'indirizzo del Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer- DPO): dpo@areu.lombardia.it.

Secondo quanto disposto dall'art. 12 GDPR, il Titolare ed il DPO provvederanno a prendere in carico la richiesta ed a fornirle riscontro senza ritardo e, comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tale caso, il Titolare del trattamento La informerà della proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dalla richiesta stessa.

L'esercizio dei diritti da parte dell'interessato è gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare, per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta o negare la soddisfazione della stessa, secondo quanto disposto dal medesimo art. 12, comma 5, GDPR.

